

COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 n. 3664 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Dal Cero Mario.

Assessori: Colasante Giovanni, Fabrello Mario, Marini Giancarlo e Martini Renato.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Dal Cero Mario.

Consiglieri oltre ai membri della Giunta: Bigolin Matteo, Canale Amabile Paola, Ceolato Stefano, Fontana Franco, Fontana Mario, Lievore Cristian, Matteazzi Francesco, Pettinà Lucia, Pozza Giuseppe, Sossan Alessandro, Traverso Nicola e Vaccari Mario.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario e direttore generale: Alfidi Dott. Luigi

Numero 4 posizioni organizzative corrispondenti all'area amministrativa, all'area finanziaria, all'area sviluppo del territorio e all'area tecnico-manutentiva, di cui la prima ricoperta dal segretario.

Numero totale personale dipendente al 31/12/2013: 20.- Tuttavia, essendoci dei part-time, le 20 unità, cui va aggiunta la quota oraria del Segretario comunale in convenzione, equivalgono a 17,22 dipendenti a tempo pieno. I dati del 2009 sono 22 dipendenti, che considerando i part-time equivalgono a 17,89 unità a tempo pieno.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è mai stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6.1 Situazione di contesto interno:

Il Comune di Carrè è caratterizzato da una struttura organizzativa con un numero di lavoratori non adeguato rispetto agli obiettivi da raggiungere e alla realtà locale, con particolare riguardo a quella produttiva. Il personale in servizio è, infatti, di venti unità, nove delle quali, peraltro, con contratto di lavoro a tempo parziale. Anche il segretario comunale presta la propria attività per un periodo minimo di tempo, periodo che, nel corso del mandato, è andato anche diminuendo. Ne deriva che qualsiasi evento che possa comportare l'assenza dal lavoro di un dipendente ha necessarie ripercussioni sulla prestazione complessiva.

D'altra parte, il rapporto tra il personale in servizio ed il numero degli abitanti (calcolato rapportando ad unità i lavoratori part-time ed il Segretario comunale) si attesta nel risultato di un dipendente ogni 213 abitanti, quasi il 47% in meno del rapporto medio dipendenti-popolazione per il triennio 2011-2013, valido per gli enti in condizione di dissesto, stabilito per Comuni di pari fascia demografica dal Decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2011 (per la fascia demografica dai 3.000 ai 9.999 abitanti il rapporto è di 144 abitanti per ciascun dipendente).

Il personale, nella quasi totalità dei casi, deve esercitare una pluralità di mansioni, con ovvie conseguenze sulla specializzazione per materia trattata.

Tale circostanza rende, in molti casi, assai difficoltoso il rispetto, nei termini previsti, di tutti gli adempimenti legislativi, che negli ultimi anni sono diventati via via più numerosi complessi, a fronte anche di un quadro normativo in continuo cambiamento, che rende molto difficile l'aggiornamento professionale.

1.6.2 Situazione di contesto esterno:

Per quanto concerne il contesto esterno, la realtà socio-economica delle famiglie riflette una situazione di medio benessere economico dovuto principalmente all'alto grado di industrializzazione ed alla presenza di un elevato numero di imprese individuali. Già da alcuni anni, in conseguenza della crisi economico - finanziaria, la situazione è peggiorata con perdita di parecchi posti di lavoro e conseguenti serie difficoltà per le famiglie coinvolte.

Per quanto riguarda la realtà imprenditoriale di Carrè, si riportano dei dati relativi agli anni dal 2000 al 2013, raccolti dal Prof. Mario Li Noce attraverso la Camera di Commercio per uno studio sull'economia locale.

Imprese operanti nel territorio di Carrè nel 2013

Evoluzione delle imprese attive dal 2000 al 2013.

Tabella n. 1 Imprese attive nel territorio comunale di Carrè

Settore	Imprese 2000		Imprese 2005		Imprese 2008		Imprese 2009		Imprese 2010		Imprese 2011		Imprese 2012		Impr. 2013	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Agric. Allevam. Bestiame	41	9,44	36	8,03	35	7,39	33	6,98	33	7,03	33	7,05	30	6,59	29	6,41
Manifatturiero	194	44,70	183	40,85	182	38,47	176	37,21	170	36,25	170	36,32	166	36,48	162	35,84
Fornitura di energia											1	0,2	1	2,2	2	0,44
Costruzioni	34	7,83	49	10,94	61	12,89	61	12,90	57	12,15	57	12,18	54	11,87	54	11,95
Commercio Ingr. e Dettaglio	76	17,51	89	19,87	91	19,23	88	18,60	91	19,40	87	18,59	87	19,12	87	19,24

Att. di servizi Alloggio Ristorazione	16	3,68	17	3,79	17	3,59	25	5,28	24	5,11	23	4,91	22	4,84	20	4,42
Trasporti, Magazzini, Comunic.	14	3,22	17	3,79	14	2,95	14	29,60	16	3,41	16	3,42	16	3,52	19	4,20
Att. finanziarie e assicurative	9	2,07	7	1,56	8	2,69	8	1,69	9	1,92	9	1,92	9	1,98	20	4,42
Att. Immob. Noleggio, Informatica, Ricer, Studi prof.li	19	43,78	38	8,48	45	9,51	44	9,30	43	9,16	49	10,47	45	9,90	59	13,05
Sanità, altri Servizi Sociali	1	0,23	1	0,22	1	0,21	1	0,21	1	0,21	1	0,21	1	2,20	1	0,2
Altre Att. di servizi	8	1,84	10	2,24	14	2,95	17	3,50	16	3,41	16	3,42	15	3,30	16	3,53
Imprese N. C.	22	5,07	1	0,23	5	1,06	5	1,06	3	0,64	5	1,07	3	6,59	13	2,87
Totali	434		448		473		473		469		468	100	455	0	452	100,0

Dati Infocamere

Dai dati di cui sopra si evince che il 2012 è stato l'anno nel quale si è verificata la diminuzione più marcata delle imprese attive pari a ben 13 unità, questo trend ha continuato ad essere negativo anche nel 2013, ma con una diminuzione più contenuta pari a 3 unità. Confrontando i dati del 2009 con quelli del 2013 si registra una diminuzione in termini assoluti di 21 unità pari al 4,44%.

Tab. 2: Imprese di Carrè nel 2013: Registrate e Attive (Camera di Commercio)

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	30	29
C Attività manifatturiere	177	162
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2
F Costruzioni	58	54

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	93	87
H Trasporto e magazzinaggio	19	19
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22	20
J Servizi di informazione e comunicazione	6	6
K Attività finanziarie e assicurative	9	9
L Attività immobiliari	31	31
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	5	5
Q Sanità e assistenza sociale	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	2
S Altre attività di servizi	14	14
X Imprese non classificate	13	3
Totale complessivo	490	452

La tabella 2 mostra le imprese registrate e attive suddivise per settori.

Nella seguente tabella si confrontano i dati delle imprese attive del 2013 e del 2012, determinando l'incremento o il decremento per ogni settore:

Tab. 3: Confronto delle imprese attive tra il 2012 e 2013 (aggiunta colonna incr/decr)

Settore	Attive		
	2013	2012	Incr/Decrem.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	29	30	-1
C Attività manifatturiere	162	166	-4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	+1
F Costruzioni	54	54	-
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	87	87	-
H Trasporto e magazzinaggio	19	16	+3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20	22	-2
J Servizi di informazione e comunicazione	6	6	-
K Attività finanziarie e assicurative	9	9	-
L Attività immobiliari	31	31	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	7	+1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	5	6	-1
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	1	+1

S Altre attività di servizi	14	15	-1
X Imprese non classificate	13 3	3	-
Totale complessivo	452	455	-3

Il settore con il maggiore decremento è il manifatturiero e quello col più alto incremento è il trasporto.

Tutti gli altri settori hanno subito oscillazioni di una o due unità.

In sostanza la forte crisi del 2013, a livello locale ha causato una riduzione di imprese rispetto all'anno precedente pari allo 0,66% abbastanza in linea con il dato a livello regionale, fornito dalla Unioncamere, che è pari allo 0,64%.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo nel quinquennio 2009-2013.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Statuto Comunale

Lo Statuto comunale è stato modificato due volte.

Con la prima variazione (deliberazione consiliare n. 26/2012) si è operata una profonda trasformazione dello Statuto. Le modifiche più importanti hanno riguardato:

- l'individuazione degli aventi titolo al voto nelle consultazioni referendarie comunali, in quanto la precedente previsione contrastava con la riserva di legge statale, che nella specifica materia elettorale relativa ai Comuni, è regolata dall'art.117, comma 2, lett.p della Costituzione;
- i quorum previsti per la riuscita dei referendum comunali: *devono aver partecipato al voto la maggioranza degli iscritti nelle liste elettorali del Comune e i voti favorevoli non devono essere inferiori ad un numero pari a quello del 50% dei votanti;*
- la figura del difensore civico, che, per Comuni della dimensione di Carrè, può operare solo su base provinciale;
- la previsione, come facoltativa, della figura del Presidente del Consiglio con contestuale disciplina dei casi di assenza dell'organo;
- la disciplina in materia di presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che è stata resa aderente al dettato del "Principio contabile n. 1 per gli enti locali - Programmazione e previsione nel sistema del bilancio -", approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nella seduta del 3 luglio 2003;
- la facoltatività della relazione sull'attività svolta dai rappresentanti del Comune presso enti, associazioni, organi; della relazione sull'attività svolta da parte del rappresentante del Comune nel collegio previsto dalla legge chiamato a vigilare sull'esecuzione degli accordi di programma; della comunicazione annuale al Consiglio, fatta dal Sindaco, o chi è da esso delegato a rappresentarlo nelle società sull'andamento delle società cui il Comune partecipa.
- il rinvio alla legge del numero massimo degli assessori;
- l'abrogazione della figura del direttore generale;
- la disciplina della possibilità per il Comune di assumere, a proprio carico, l'onere finanziario per la stipulazione di apposita polizza assicurativa a vantaggio del personale che esercita attività con rilevanza esterna per i danni causati nell'esercizio delle funzioni, per la quale si è precisato che non riguarda la responsabilità per danni causati per dolo o colpa grave.
- le competenze della commissione permanente tra i Comuni di Carrè e Chiuppano, che oggi riguarda la sola revisione dello Statuto e l'esame di tutte le questioni che riguardano gestioni associate di servizi e/o funzioni in forma stabile.

Con la seconda variazione (deliberazione consiliare n. 12/2013) si è adeguato il testo alla legge 23 novembre 2012 n. 215, che introduce nuove disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi collegiali elettivi e non elettivi degli enti locali.

Regolamento dei contratti

Tale Regolamento è stato modificato tre volte (deliberazioni consiliari n. 3/2010, 50/2011 e 4/2013). Si tratta di limitate modifiche per adeguare il testo a sopravvenienze normative (quali ad es. le discipline in materia di lavori in economia e di contratti informatici).

Regolamento edilizio

Questo regolamento è stato modificato due volte, con la variante n. 39 (approvata con deliberazione n. 4 2011) e con la variante n. 40 (approvata con deliberazione consiliare n. 22/2011). Le più significative variazioni hanno riguardato la disciplina:

- delle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza;
- delle barriere architettoniche.

Regolamento sui controlli interni

Con deliberazione consiliare n. 3/2013 è stato approvato tale Regolamento, in attuazione di quanto previsto dal nuovo art. 147 del Testo unico degli enti locali, modificato dall'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Regolamento dei modi di utilizzo degli immobili di proprietà comunale

Con deliberazione n. 36/2013 sono state apportate modifiche a tale regolamento, consistenti:

- nella possibilità di utilizzo dei mini appartamenti alle persone anziane e bisognose di età superiore ai 60 anni e non ai 65 anni. Vengono equiparate a tali persone anziane le persone disabili certificate;
- nella possibilità di concedere in uso gli appartamenti per finalità sociali o per rappresentanza, in caso di disponibilità di alloggi e di mancanza di domande da parte di aventi titolo;
- nell'eliminazione del parere della "Consulta Anziani" che deve intendersi stralciata in quanto tale organismo non risulta essere stato previsto tra quelli indispensabili ai sensi dell'art. 96 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Regolamento per la gestione dell'albo pretorio online

Il testo, approvato con deliberazione consiliare n. 35/2013, disciplina la pubblicazione dei documenti all'albo pretorio on line, in linea con quanto previsto nel vademecum "Modalità di pubblicazione dei documenti nell'Albo online" elaborato nel mese di luglio 2011 da DigitPA e con le "Linee guida, in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" emanate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 2 marzo 2011.

Regolamento per l'utilizzo di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune

Con deliberazione n. 30/2011 si è approvato tale Regolamento, con la finalità di favorire la partecipazione attiva e volontaria di cittadini residenti, che saranno impiegati per favorire interventi di erogazione di servizi minuti e diffusi in diversi ambiti, nonché per espletare attività di pubblica utilità all'interno dell'organizzazione comunale.

Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi

Con deliberazione consiliare n. 29/2011 è stato approvato un nuovo Regolamento comunale che tiene conto dell'evoluzione normativa e delle innovazioni organizzative e delle semplificazioni operative assicurate dall'informatica e dalla telematica, recependo in tal modo tutte le modifiche apportate negli anni alla L. 241/90.

Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria

Con deliberazione consiliare n. 37/2012 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina tale nuova imposta (contestualmente prevedendo il valore delle aree fabbricabili) regolamento poi modificato dalla deliberazione n. 16/2013, con la finalità di adeguare il testo alla nuova normativa rappresentata dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 laddove si introducono rilevanti novità nella ridefinizione dell'assetto dei rapporti finanziari fra Stato ed Autonomie locali nonché alla disciplina relativa alla destinazione del gettito dell'IMU .

Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

Il regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 13/2013. Esso, in attuazione dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, disciplina tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Regolamento di polizia urbana

Con deliberazione n. 50/2009 è stato approvato un nuovo testo del Regolamento, in quanto il precedente (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 31.10.1957 modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 56 del 18.11.1959, n. 16 del 10.03.1978 e n. 185 del 23.07.1987) non era più aderente alla mutata realtà sociale e alle modificate condizioni di vita delle persone.

Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Con deliberazione n. 16/2012 è stato approvato tale regolamento, adempimento necessario al fine di determinare per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale IRPeF nella misura annua dello 0,5%, esentando, peraltro, i redditi fino a quindicimila euro.

2. Attività tributaria

2.1 Per quanto riguarda la politica tributaria locale, si analizzano le modifiche avvenute nel corso del quinquennio delle aliquote/tariffe delle principali entrate tributarie.

L'imposta più importante, in termini di gettito, è l'Imposta Comunale sugli Immobili, poi sostituita dall'Imposta Municipale propria (IMU). Per quanto concerne la prima, le aliquote sono rimaste inalterate nel periodo di riferimento ed in particolare è stata applicata l'aliquota minima per l'abitazione principale, mentre per gli altri immobili si è applicata un'aliquota intermedia del 6 per mille (tra il minimo del 4 per mille e il massimo del 7 per mille), ad eccezione delle aree fabbricabili per le quali l'aliquota era del 5,5 per mille. Con riguardo all'IMU si sono mantenute le aliquote minime per tutti gli immobili nelle misure previste dal legislatore.

L'addizionale IRPEF, istituita nell'esercizio 2002 con aliquota dello 0,2%, è stata incrementata nel 2012 passando allo 0,5%, introducendo contestualmente una fascia di esenzione per i redditi inferiori o uguali a 15.000 euro. I redditi superiori vengono tassati integralmente.

Relativamente alla TARSU nel 2009 si è deliberato un incremento del 3% rispetto al 2008 di tutte le tariffe, mentre negli anni successivi queste sono rimaste invariate sino alla introduzione della TARES. Con quest'ultima sono cambiati i criteri di applicazione della tassa e sono stati utilizzati i coefficienti di produttività dei rifiuti previsti dal DPR 158/1999. Ciò ha comportato una sostanziale invarianza dell'aggravio per le famiglie, con eccezione di quelle più numerose, ed un incremento da lieve a più marcato per le utenze non domestiche, a seconda delle categorie.

E' importante notare che l'Amministrazione comunale ha, quindi, operato nel senso di un contenimento della pressione fiscale. Come detto, infatti, non si è operato alcun aumento della tassazione sugli immobili, né può considerarsi come un aumento della tassazione l'applicazione dei nuovi coefficienti per determinare quanto dovuto per lo svolgimento del servizio rifiuti (per il quale, si ricorda, l'intero costo deve essere coperto integralmente dalle entrate). Si è reso necessario ricorrere alla leva fiscale (incrementando l'addizionale IRPEF, operazione ritenuta più equa dell'incremento della tassazione immobiliare) solo quando è emersa un'impossibilità di garantire l'equilibrio economico della parte corrente del bilancio; in precedenza tale pericolo era stato scongiurato attraverso il ricorso alle entrate derivanti dai contributi di costruzione e nel 2011 dall'utilizzo di plusvalenze da alienazioni di terreni (quest'ultima possibilità è stata successivamente abrogata dal legislatore). Nel 2013 lo squilibrio previsto di parte corrente di € 23.500,00 è stato finanziato nuovamente con i proventi da permessi di costruire.

Si ritiene importante specificare che i dati finanziari relativi all'esercizio 2013 non sono dati definitivi, in quanto non è ancora stato completato il lavoro per la predisposizione del rendiconto di gestione 2013. Trattasi quindi di dati di pre-consuntivo che potranno subire delle modifiche, a seguito del completamento della redazione del rendiconto 2013.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,0000	6,0000	6,0000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,0000	2,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2000	0,2000	0,2000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione				15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013

Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	0,953	0,998	0,999	0,970	0,980
Costo del servizio procapite	84,15	89,01	95,27	95,80	99,27

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel 2013 è stato approvato apposito Regolamento che disciplina i controlli interni del Comune cui si rinvia.

3.1.1 Controllo di gestione:

Si indicano i principali obiettivi strategici inseriti nel piano generale di sviluppo, attuazione del programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

PARTECIPAZIONE E LEGALITÀ

La finalità di tale obiettivo era quella di continuare a mantenere un ambiente cittadino vivibile, confortato da una sicurezza per tutti. L'obiettivo si articolava in diverse azioni:

- a. Il Comune promotore di sicurezza e legalità, attraverso il ricorso costante a comportamenti chiari, trasparenti: *tale azione ha trovato attuazione attraverso l'implementazione continua del sito web del Comune, ma anche attraverso le assemblee pubbliche annuali con la popolazione da parte degli amministratori, con l'adozione della carta dei servizi, con l'informazione del periodico comunale (fino a quando è stato possibile sostenerne la spesa contingentata dalla legge), attraverso il rafforzamento dei controlli interni (si veda le sezione dedicata all'attività normativa)*
- b. sostegno a progetti di educazione alla legalità: *tale azione è stata realizzata attraverso corsi rivolti alle Scuole, svolti in accordo con l'autorità scolastica, finalizzati all'educazione stradale ed al rispetto della legalità, ma anche attraverso iniziative culturali quali ad es. incontri con personaggi che si caratterizzano per la lotta alle mafie (don Aniello Manganiello, il presidente di una cooperativa anticamorra Ciro Corona). Nel mese di marzo 2014 è stato programmato lo spettacolo teatrale "I vulnerabili", evento educativo sulla sicurezza stradale, rivolto in particolare al mondo giovanile.*
- c. sviluppo delle potenzialità dei luoghi di ritrovo: *tale azione è stata attuata sia con il completamento dei lavori del primo stralcio del nuovo centro culturale, sia attraverso la cura dei parchi comunali, sia con la sistemazione, in itinere, di piazza XI febbraio. In particolare, si osserva che il nuovo centro culturale è divenuto un contenitore nel quale svolgere numerosissime manifestazioni che si rivolgono ad un crescente pubblico proveniente da tutta la provincia; relativamente ai parchi meritano di essere segnalati i lavori di ristrutturazione del parco in Pra' Secco e quelli di realizzazione del parco in via Compans.*
- d. Favorire l'utilizzo di strumenti di mediazione dei conflitti come metodo di risoluzione dei problemi di convivenza, anche attraverso esperienze come il difensore civico o l'amministratore di sostegno: *il Comune ha mantenuto, fino a quando non è stato soppresso dalla legge statale, un difensore civico in collaborazione con il Comune di Thiene; relativamente all'istituto dell'amministratore di sostegno, è stato organizzato un corso per la formazione di tali amministratori con il rilascio di un attestato di partecipazione.*

e. promozione di proposte e sollecitazioni per favorire il coordinamento operativo tra Carabinieri e Vigili Urbani, anche al fine di portare in modo più visibile le Forze dell'ordine sulle strade del paese; ci si rivolgerà al senso civico e alla collaborazione dei cittadini nella segnalazione di eventuali atti di vandalismo:
nel corso del mandato si sono sollecitati apporti collaborativi da parte dei cittadini, con particolare riguardo ad episodi di vandalismo e/o di errato conferimento di rifiuti.

f. installazione di telecamere collegate con le Forze dell'ordine:
pur senza garantire il collegamento con le forze dell'ordine, l'Amministrazione comunale ha migliorato l'impianto di video sorveglianza che riprende l'isola ecologica del parcheggio di via Compans con uno di qualità superiore che consente l'identificazione certa delle persone e rispettivi autoveicoli, che frequentemente depositano in modo non corretto (per modalità e tipologia) i rifiuti all'esterno dei contenitori dislocati nel parcheggio pubblico; tale impianto ha anche la finalità di videosorvegliare l'adiacente Parco del Donatore che ha in dotazione numerosi giochi, in modo da dissuadere atti vandalici.

IL TERRITORIO NEL QUALE VIVIAMO

La finalità dell'obiettivo strategico era quella di salvaguardare le identità storico-culturali, di tutelare e valorizzare i valori paesaggistici, di riqualificare le parti compromesse o degradate, nonché di portare a compimento le opere pubbliche già attivate. L'obiettivo si articolava in diverse azioni:

a. Adottare il nuovo Piano regolatore generale

E' stato approvato il nuovo Piano di assetto del territorio. Sono state approvate numerose varianti al Piano Regolatore generale, di diversi contenuti.

b. Favorire la sicurezza della mobilità

Sono state realizzate due rotatorie: quella all'intersezione Via Fondovilla, via Tedesca e Via Braglio con Via Prà Secco e Via della Pace, nonché quella tra Via Monte Paù, Via Tedesca, Via Pascoli in Comune di Chiuppano e area nuovi impianti sportivi.

Si è proceduto all'asfaltatura di numerose strade, in alcuni casi solo in parte: via Monte Ortigara, via Bianche, via Tavani, via Rivella, via Fondovilla, via Castello, via Grumo Alto, via Marconi, via Crocetta, via Crosara, via Roma, via Broiadosso, via Valdaro, via Caldele, via Tincato, via Monte Pasubio, via Monte Summano, via Compans, via Monte Cimone, via Monte Grappa e via Monte Novegno

Quanto alla realizzazione e rifacimento di marciapiedi, si è intervenuto su via Tedesca, via Pra' Secco, via Roma, Piazza 4 novembre, piazza XI febbraio, via Ciarelle, e via Compans.

Relativamente alla realizzazione della rotatoria tra Via Marconi e Via Tedesca è prevista, a breve, la demolizione del fabbricato di proprietà comunale posto in incrocio.

La nuova bretella per zona industriale in collaborazione con altri Comuni e la Provincia non è stata realizzata, né vi è stata la volontà di attivare tale iniziativa da parte degli altri Enti, benché nell'accordo di programma sottoscritto ne fosse stato chiarito il tracciato e la necessità.

Per quanto riguarda lo studio di fattibilità per la realizzazione di altri tratti di piste ciclabili, esso è stato acquisito e sulla base dello stesso è stata formalizzata una richiesta di contributo.

In accordo con i privati è stato realizzato anche un nuovo parcheggio in via Marconi.

c. Miglioramento della pubblica illuminazione

E' stata realizzata una nuova pubblica illuminazione in via Bianche e in via Ca' Magra. Inoltre, è stata curata la manutenzione straordinaria, nonché in alcuni casi il completamento, della pubblica illuminazione di via Astico, via Rostoncello, via Bianche e via Brenta, Via Monte Ortigara, località Prà Secco, Via Castello, via Monte Pasubio, via Rostone, via don G. Marini, via Braglio, Via Ciarelle, via Zanche, di via Brolo, via Sentiere, via Tedesca e via Balestri. Ove ritenuto opportuno, nel centro storico, si è proceduto alla sostituzione delle lampade di sodio ad alta pressione con altre di inferiore potenza e, quindi, minori consumi.

d. Opere per la zona industriale realizzate da privati

In zona industriale, tramite accordo con i privati interessati, è stata eseguita la manutenzione straordinaria di via Terrenato, nonché il completamento della pubblica illuminazione su via Bianche.

e. Intervento di costruzione fognatura centro storico

Benché sia stato fortemente sollecitato all'Autorità d'ambito, l'intervento non è stato inserito tra le opere che il gestore del servizio idrico integrato deve realizzare.

f. Cura e mantenimento verde pubblico

Oltre alla manutenzione programmata del verde pubblico, sono stati eseguiti interventi di riqualificazione del parco di via Compans (denominato Parco del donatore) e di quello di via Pra' Secco. Anche di altri piccoli parchi è stata garantita la rinnovazione del materiale di arredo. E' stata sistemata, anche in accordo con un privato, un'area adiacente alla scuola elementare, da destinare allo svago.

g. Sistemazione sentieri in zona collinare

In accordo con quattro associazioni locali (GAM, Gruppo podistico I Saltafossi, Sezione comunale Federaccia, U.C. Carrè) è stata curata la sistemazione del sentiero di via Castello (comprensiva di posa della segnaletica) e l'area collinare delle Guizze.

Sono in fase di avvio i lavori di manutenzione straordinaria della strada silvo-pastorale di Pra' Pasenaro e del Castello (opera in gran parte finanziata dall'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura).

E' proseguita l'iniziativa di concedere contributi per lo sfalcio erba in zona collinare.

h. Avvio sistema raccolta differenziata rifiuti

Dal 1° novembre 2011 anche il Comune di Carrè provvede alla raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti. Tale modifica ha comportato un marcato aumento della percentuale di differenziazione dei rifiuti, passata da circa il 30% al 60%. L'iniziativa ha comportato una riorganizzazione dell'intero di sistema di raccolta, a partire dagli stessi contenitori.

Sono stati attivati controlli sul conferimento improprio dei rifiuti, attraverso il ricorso a telecamere e con campagne informative.

SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

La finalità dell'obiettivo strategico era quella di creare nuove opportunità di crescita, di sviluppo sostenibile e duraturo. L'obiettivo si articolava in due azioni:

a. Installazione impianti fotovoltaici su edifici pubblici

Sono stati installati impianti fotovoltaici sul tetto del municipio, sul complesso delle scuole elementari, sul tetto delle scuole medie e sul tetto del nuovo centro culturale. E' stata, inoltre, conclusa un'operazione di scambio a distanza, con la quale, attraverso il Consorzio CEV, si è acquisita la proprietà pro quota di un impianto materialmente collocato nel territorio del Comune di Cattolica Eraclea (AG).

b. Attivazione sportello informativo per i cittadini

E' stato attivato lo sportello informativo al lunedì mattina.

Benché non prevista tra le azioni di inizio mandato, merita di essere segnalata la variante urbanistica con la quale sono stati previsti consistenti premi volumetrici (in termini di non computo di alcuni volumi) a fronte di interventi edilizi finalizzati al contenimento dei consumi energetici. E' stata installata in località collinare una centralina anemometrica per verificare la possibilità di attivare un impianto eolico.

VALORIZZARE LA FORMAZIONE SCOLASTICA

La finalità dell'obiettivo strategico era quella di proseguire nella stretta collaborazione tra l'Amministrazione e l'Istituzione scolastica per ottenere la migliore formazione ed educazione dei giovani. L'obiettivo si articolava in diverse azioni:

a. Garantire il servizio di refezione scolastica

Il servizio è stato garantito durante tutto il mandato

b. Istituire corsi alfabetizzazione stranieri

Per due anni sono stati organizzati corsi di alfabetizzazione per minori, svolti nel periodo estivo presso la scuola elementare di via Compans; essi sono stati curati dal personale del servizio civile.

c. Sostenere e valorizzare le iniziative delle scuole, con particolare attenzione ai problemi dei bambini disabili.

Il Comune ha risposto a tutte le richieste avanzate dalla direzione dell'Istituto comprensivo riguardanti sia la didattica che l'aiuto agli studenti più bisognosi.

Tramite il personale del servizio civile ed in accordo con l'associazione Integrazione onlus sono state attivate forme di sostegno agli alunni con particolari problemi di apprendimento o in stato di disagio sociale.

d. Sostenere il ruolo del Consiglio comunale dei ragazzi

Il Comune ha erogato il contributo previsto nel regolamento; si osserva che l'utilizzo e la destinazione di tali fondi è di esclusiva competenza del Consiglio stesso.

e. Sostegno alla scuola materna

Riconoscendo il ruolo, anche di supplenza, svolto dalla locale Scuola materna paritaria, il comune ha, nel corso degli anni, incrementato il sostegno economico concesso; in particolare, è stato previsto un contributo straordinario, direttamente finalizzato a dotare l'organizzazione di un'insegnante per far fronte ai problemi dei bambini con disabilità, ed un contributo in conto capitale, ai sensi dell'art. 138 bis della legge regionale n. 11/2001, per partecipare alla spesa per interventi sull'edificio che ospita la Scuola.

f. Patto per la Scuola

L'azione prevedeva la sottoscrizione di un apposito documento con l'autorità scolastica. Non si è mai addivenuti a tale stipulazione, benché il Comune abbia proposto il piano di utilizzo delle strutture, in modo da coordinare l'utilizzo scolastico con quello comunale.

Nel corso del mandato si è proceduto a realizzare vari interventi di edilizia scolastica. Essi hanno riguardato la scuola media e sono consistiti nel miglioramento del rendimento energetico dell'edificio (attraverso la sostituzione di tutti i serramenti e della centrale termica), la bonifica, attraverso rimozione, del cemento amianto presente nel tetto, la realizzazione di un'aula riunioni con adeguamento dei servizi igienici, un intervento di adeguamento sismico.

Inoltre tutte le aule della scuola elementare e della scuola media sono state dotate di lavagne elettroniche, LIM, ed entrambe le scuole sono state coperte dal sistema wi.fi.

AIUTARE CHI HA BISOGNO E FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO

La finalità dell'obiettivo strategico era quella di soddisfare i bisogni di chi è in difficoltà, di incentivare la partecipazione dei giovani alla vita sociale del paese, di stimolare la collaborazione delle associazioni del paese e di mantenere vive le attività degli anziani. L'obiettivo si articolava in diverse azioni:

a. Sostegno alle famiglie in difficoltà e aiuto alle persone che hanno perso il lavoro

Il Comune ha continuato ad erogare tutti quei servizi che caratterizzano tale finalità, quali l'istruttoria dell'assegno per i nuclei familiari e l'assegno di maternità, i contributi per il trasporto scolastico, "Buono-Libri", per il sostegno all'abitazioni in locazione, bonus energia elettrica e gas. Sono stati erogati contributi, anche sotto forma di assegnazione alloggi, per garantire dignitose condizioni di vita a persone in difficoltà. A tale proposito deve essere segnalata la meritoria attività della locale Caritas che, in accordo con il Comune, ha consegnato "borse della spesa" per far fronte alle più elementari esigenze di vita di soggetti bisognosi.

- b. Organizzazione di corsi estivi durante il periodo di chiusura della scuola
Sono stati organizzati, anche in collaborazione con il Comune di Chiuppano, centri estivi, con il palesato scopo di andare incontro ai bisogni delle famiglie durante il periodo di sospensione dell'attività, garantendo sia componenti ludiche che didattiche di qualità.
- c. Monitoraggio cittadini extracomunitari e considerare la dimensione interculturale
Sono proseguiti i corsi di lingua italiana, con l'apporto dei volontari, anche in collaborazione con il Comune di Chiuppano.
- d. Convenzioni con gli asili nido del territorio
Attualmente non esiste alcuna convenzione con gli asili nido del territorio, in quanto non sono emerse particolari richieste dalle famiglie.
- e. Sostenere tutte le attività produttive del territorio
*L'obiettivo era quello di portare a compimento il Piano particolareggiato Via Igna est, ma la crisi economica che ha caratterizzato tutto il mandato ha di molto ridimensionato le richieste di insediamento.
E' stata istituita una giornata pubblica di incontro tra i commercianti e gli artigiani con la popolazione, anche a scopo informativo.*
- f. Creazione di una banca delle ore per attività di volontariato
E' continuata la collaborazione con l'associazione dei "nonni vigili", sia per attività di ausilio nel controllo del territorio, sia per il servizio di vigilanza pre-post scuola. Non è stato, invece, attivato il progetto pedibus.
- g. Valorizzazione della funzione di Assistenza sociale e progetto di buon vicinato
Il Comune, in qualità di capofila di un gruppo di enti composto da otto Amministrazioni comunali, ha curato le procedure di gara per l'individuazione della cooperativa cui affidare il servizio di segretariato sociale. Particolare cura è stata dedicata all'inserimento di persone anziane nelle strutture residenziali e di adulti in difficoltà in case di accoglienza per il recupero sociale; come accennato, è stata assicurata la fornitura di generi alimentari a famiglie in difficoltà attraverso la Caritas locale. E' continuata l'attività di collaborazione con l'ULSS n. 4, nonché il servizio di assistenza domiciliare e di consegna dei pasti a domicilio. E' in fase di avvio il progetto denominato "Vesta" che ha lo scopo di fornire servizi a favore di anziani e/o disabili e loro famiglie, per supportarle nella cura di familiari in condizioni di non autosufficienza, anche attraverso l'individuazione di collaboratori familiari qualificati.
- h. Creare spazi di partecipazione per i giovani
Anche attraverso i nuovi locali per la biblioteca comunale (sala studio), sono stati assicurati nuovi spazi per i giovani, aggiuntivi alla consueta sala di via Roma. Il progetto rivolto al mondo giovanile è continuato nel corso del mandato sotto diverse denominazioni e con contenuti differenti.
- i. Erogare un sostegno economico alle associazioni
*Il Comune ha continuato la tradizionale politica di sostegno alle associazioni sia tramite contributi economici, sia con la messa a disposizione di locali, sia attraverso un'attività di coordinamento curata dall'assessorato competente. Ha avuto seguito, rafforzata, la festa delle associazioni, momento di incontro di tutte le attività di volontariato operanti nel Comune, con l'intento di avvicinare sempre più persone al terzo settore. Alla locale pro loco è stato affidato in gestione il vecchio magazzino comunale, individuando in tale associazione il referente degli altri soggetti operanti nel territorio.
Nell'anno 2013, in conseguenza dei forti vincoli imposti dal legislatore statale (particolarmente attraverso il patto di stabilità) si è, però, proceduto ad una riduzione del contributo economico ordinario.
Alcune iniziative, illustrate in altre azioni, sono state realizzate proprio grazie alla fattiva attività di associazioni locali (ad es. manutenzione sentieri collinari)*
- f. Valorizzazione della consulta degli anziani

L'azione è stata realizzata, attraverso l'organizzazione di soggiorni climatici per gli anziani (delegata all'ULSS n. 4), la messa a disposizione di una sede stabile in piazza XI febbraio, la fissazione di tariffe agevolate per l'utilizzo delle strutture sportive.

LA CULTURA E LO SPORT

La finalità di tale obiettivo era quella di proporre un'offerta culturale di buon livello che rievochi le tradizioni e porti ad una crescita culturale mirata all'integrazione delle varie culture; quanto allo sport se ne prevedeva una valorizzazione come una importantissima funzione sociale di formazione ed educazione dei giovani. L'obiettivo si articolava in diverse azioni:

a. Favorire la crescita culturale permanente, individuale e collettiva

L'amministrazione comunale e l'assessorato alle politiche culturali hanno continuato a proporre, anche per mezzo del comitato di Biblioteca, attività culturali molto apprezzate, in particolare si segnala l'attività sovracomunale tra i Comuni di Carrè e Chiuppano del Festival della letteratura e oltre "parole a confine" arrivata nel 2014 alla sua decima edizione e che dal 2010 ha visto tra gli organizzatori anche il comune di Caltrano, rendendo così possibile un aumento dell'offerta culturale. Tale iniziativa ha proposto artisti di diversa estrazione culturale, spaziando da autori letterari affermati (come ad es. Lidia Ravera, Tiziano Scarpa, Vitaliano Trevisan, Mariapia Veladiano, Alessandro Fullin) ad altri emergenti (ad es. Andrea Bajani, Ester Armanino ..); offrendo spettacoli musicali di rilievo con cantanti come Nada, Paola Turci, gli Alla Bua, i Radio Dervish, Pacifico, Niccolò Fabi, nonché eventi teatrali con attori come Ottavia Piccolo, Simone Cristicchi, Lella Costa.

E' continuata l'attività di approfondimento culturale con il ciclo di diapositive "In giro per il mondo" attività ultradecennale del comitato di biblioteca che ha ottenuto negli anni sempre maggiore consenso di pubblico.

Una segnalazione particolare merita la rassegna cinematografica "Non spar(l)ate sul regista" con la formula collaudata del dibattito finale tra il pubblico ed il regista o gli attori protagonisti del film, presenti in sala. Nel corso degli anni tale rassegna ha proposto opere di affermati registi (come Emidio Greco), ma anche di giovani autori che hanno manifestato anche problemi di distribuzione dei propri films. L'iniziativa si caratterizza per un'offerta mai banale, ma sempre finalizzata a creare momenti di riflessione e confronto.

Sono state promosse e realizzate delle serate a tema scientifico denominate "Con gli occhi di Leonardo"; si tratta di incontri con uomini di scienza e medici su varie materie. A tali serate sono stati invitati gli studenti degli istituti superiori di II grado, con una buona partecipazione di alunni, oltre che di un pubblico più adulto.

L'assessorato alle politiche culturali del comune ha ampliato l'offerta culturale proponendo e realizzando nel quinquennio considerato alcune mostre di vario genere, come ad esempio mostre di pittura, mostre di fotografia, mostre inerenti a particolari eventi o episodi storici, come ad esempio quella in occasione del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia (1861-2011 Mostra sulla gioventù ribelle) oppure una mostra fotografica sulle bombe sganciate dall'aeronautica militare statunitense durante la seconda guerra mondiale sulle città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki e sugli effetti provocati dallo scoppio sull'ambiente e sulle persone, (materiale offerto direttamente dal Museo della Pace di Hiroshima).

Lo stesso assessorato ha promosso la partecipazione nel 2012 e nel 2013 (Carrè unica città nel Triveneto e nell'edizione 2013 unica sede italiana insieme a Torino e Roma) al Manhattan Short Film Festival, unico festival cinematografico al mondo in cui gli spettatori votano per scegliere il film vincitore. I dieci cortometraggi finalisti scelti dal Comitato Organizzatore tra i 628 visionati, vengono proiettati contemporaneamente in 300 città in tutto il mondo.

Sono proseguite le consuete attività di aggregazione quali la festa di Carnevale (Carrèvale) e la festa di Natale (CarrèNatale). Ha avuto continuità la tradizionale festa della transumanza (terzo sabato del mese di settembre), iniziativa che ha lo scopo di avvicinare anche le generazioni più giovani a questa pratica rurale. Tra le iniziative tradizionali si segnala anche quella denominata "ciamar marso" svoltasi fino a quando non è stato vietato l'accendere i fuochi; alla festa venivano invitati tutti i cittadini di Carrè in particolar modo i bambini e i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Nel corso del triennio 2010-2012 si sono svolti tre spettacoli teatrali ad oggetto sociale, riguardanti la violenza sui minori, sulle donne ed i malati di Alzheimer; tali spettacoli sono stati seguiti da dibattiti con esperti e/o testimoni.

Si è svolto anche il Festival Itinerante Altovicentino "Teatrotraipiedi", promosso dall'associazione Rancurante di Thiene, un'attività teatrale rivolta principalmente ad un pubblico più giovane, con delle offerte teatrali più innovative.

Il Comune ha, altresì, favorito l'attività culturale delle associazioni operanti nel territorio; a solo titolo di esempio si segnalano gli incontri su temi letterari, quali le letture dell'Iliade e la serata su Pascoli, organizzate dall'"Accademia 24 settembre", nonché eventi a contenuto storico, quale ad es. la serata "Un uomo una donna" epistolario di guerra nella Va. Posina, in collaborazione con la Pro loco.

b. Migliorare l'offerta della Biblioteca

Nel marzo del 2013 è stata inaugurata la nuova sede della biblioteca comunale, ampliando anche l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 15.30 alle 19.00 – venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle 10.00 alle 12.00). Nello stesso stabile che ospita la sede della biblioteca sono stati ricavati altri spazi come l'emeroteca o la stanza studio. In particolare è stata ricavata una sala conferenze domotizzata.

c. Sostenere le attività di recupero delle tradizioni locali

Si è svolta durante tutto l'arco del mandato amministrativo la rassegna Teatrale "Benvenuti a Teatro" in collaborazione con la provincia di Vicenza. La rassegna teatrale, oltre allo scopo di divertire il pubblico, da sempre ha l'intento di recuperare le tradizioni locali (come le commedie in dialetto veneto).

d. Sostenere e collaborare con tutte le associazioni sportive

Il Comune ha continuato l'attività di potenziamento dei rapporti con le società, sostenendole tramite contributi e tariffe agevolate per le attività rivolte ai giovani e agli anziani. In particolare si è garantita la partecipazione alla pratica sportiva, agonistica e non, a tutte le associazioni del paese, favorendo così l'avvicinamento allo sport di tantissimi giovanissimi.

Con una modifica regolamentare si è previsto che ogni anno le associazioni sportive che utilizzano in maniera continuativa le strutture comunali sottoscrivano una convenzione dove vengono regolati i rapporti tra il comune di Carrè e l'associazione sportiva. L'amministrazione comunale ha favorito e ampliato la possibilità di utilizzare le attrezzature sportive da parte di tutte le associazioni, proponendo a ciascuna associazione di mettere a disposizione anche delle altre gli strumenti della pratica sportiva.

Il Comune nel 2011 ha partecipato all'evento mondiale dei campionati di mountain Bike. Infatti il territorio di Carrè è stato selezionato all'interno del circuito di gara dei mondiali. Il comune di Carrè ha sempre contribuito all'ottimale riuscita della gara di mountain bike organizzata dall'associazione sportiva Biker for Ever. La gara, arrivata ormai ad un livello nazionale vede la presenza di centinaia di atleti che si affrontano in varie categorie di gara e di livello. Nelle passate edizioni del 2011 – 2012 – 2013 i partecipanti alla gara sono stati circa 300 atleti.

e. Assicurare la manutenzione delle strutture sportive

Tra le manutenzioni delle strutture sportive per favorire la pratica sportiva si ricordano il ripristino della pista di salto in lungo (pista di atletica) nell'area esterna della scuola media, la sistemazione delle recinzioni e dei muretti di divisione tra le due palestre comunali. Si è installato un impianto fotovoltaico che produce energia sull'intero complesso delle Scuole elementari.

GESTIONE EFFICIENTE ED EFFICACE

La finalità di tale obiettivo era quella di erogare servizi di qualità contenendo i costi, anche potenziando le forme di collaborazione con altri Comuni e con la Provincia; altra finalità era quella di garantire la massima democraticità informando costantemente i cittadini del lavoro svolto. L'obiettivo si articolava in diverse azioni:

a. Assicurare la formazione per i dipendenti

Sono stati svolti incontri formativi a livello comunale. I vincoli imposti dal legislatore statale, che impongono, una riduzione della spesa per tale finalità, hanno necessariamente comportato una riduzione della formazione.

b. Sviluppare l'informatica e la digitalizzazione

Si è incentivato l'uso della posta certificata, della firma digitale e dell'accesso ai servizi tramite web. In particolare, in attuazione del d. lgs. n. 33/2013, è stata curata la pubblicazione nella sezione del sito denominata "Amministrazione trasparente" di una grande quantità di dati, via via in fase di completamento. Nell'ottica di offrire ai cittadini un'informazione il più possibile tempestiva è stato, altresì, acquistato un pannello a messaggi variabili, posizionato lungo la strada provinciale di via Roma, che viene costantemente aggiornato.

c. Collaborare con il Comune di Chiuppano

E' proseguita l'iniziativa dell'ufficio associato di segreteria comunale che ha visto il Comune di Monticello Conte Otto sostituito dal Comune di Thiene, con conseguente riduzione dell'orario di servizio del segretario presso il nostro Comune. E' stato revisionato, di comune accordo dopo quasi dieci anni, lo statuto dei due Comuni di Carrè e di Chiuppano. Sono in corso trattative per la gestione associata di funzioni fondamentali ulteriori rispetto alle due già in essere (polizia locale e catasto).

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune, ai sensi, di quanto previsto dall'art. 147 ter del TUEL, nel testo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012, non è tenuto ad eseguire tale controllo, essendo un comune con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Nel Comune di Carrè, il sistema di valutazione del personale, collegato all'erogazione di incentivi previsti nel ccdi, è stato stabilito in sede di contrattazione decentrata.

In particolare, per gli anni sino al 2012, il sistema in vigore prevedeva una valutazione basata sui seguenti fattori: formazione, anzianità, attività svolte, relazioni umane, autonomia. Ad ognuno dei sottofattori era attribuito un peso in relazione a ciascuna categoria. La valutazione di ogni lavoratore costituiva il punteggio da iscrivere in un'unica graduatoria. Le valutazioni erano effettuate a chiusura intervenuta dell'anno finanziario. La valutazione, una volta effettuata, veniva comunicata al singolo dipendente dai responsabili dei servizi. Il lavoratore che riteneva di non essere stato valutato correttamente poteva presentare in contraddittorio proprie osservazioni al nucleo di valutazione.

Per gli anni 2012 e 2013 il criterio, invece, è quello previsto nel CCDI del 29 marzo 2013. Esso distingue:

- a) da una parte la qualità del contributo del singolo dipendente (in termini di performance individuale);
- b) dall'altra parte il livello di conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa (derivanti dal Piano delle Performance ed almeno in fase iniziale dai documenti programmatici).

Alla valutazione di cui alla lettera "a" viene attribuito un punteggio massimo di 260 e alla valutazione di cui alla lettera "b" un punteggio massimo di 600.

La valutazione della performance individuale è effettuata a chiusura intervenuta dell'anno finanziario da parte dei Responsabili dei servizi di appartenenza, mentre la valutazione della performance organizzativa è effettuata dal Nucleo di valutazione.

Le valutazioni devono essere portate a conoscenza dei lavoratori e questi ultimi possono chiedere spiegazioni al Responsabile del servizio valutatore. In particolare tale fase dialettica è garantita da una preventiva autovalutazione del lavoratore da compiersi sulle stesse schede.

Il lavoratore che ritiene di non essere stato valutato correttamente può presentare in contraddittorio proprie osservazioni al nucleo di valutazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.387.305,13	2.520.344,72	2.598.104,19	2.592.918,02	2.684.380,76	12,44 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.548.711,86	960.827,30	1.604.762,49	268.681,14	1.064.141,92	-31,28 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				22.180,02		%
TOTALE	3.936.016,99	3.481.172,02	4.202.866,68	2.883.779,18	3.748.522,68	-4,76 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.352.776,26	2.319.426,97	2.361.534,93	2.357.837,16	2.559.952,90	8,80 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.569.211,86	1.082.827,30	1.439.323,04	619.058,21	1.064.126,49	-32,18 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	119.800,58	99.312,41	330.033,81	130.076,89	55.320,46	-53,82 %
TOTALE	4.041.788,70	3.501.566,68	4.130.891,78	3.106.972,26	3.679.399,85	-8,96 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	256.178,12	284.738,99	404.051,30	312.775,80	389.140,46	51,90 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	256.178,12	284.738,99	404.051,30	312.775,80	389.140,46	51,90 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.387.305,13	2.520.344,72	2.598.104,19	2.592.918,02	2.684.380,76
Spese titolo I	2.352.776,26	2.319.426,97	2.361.534,93	2.357.837,16	2.559.952,90
Rimborso prestiti parte del titolo III	119.800,58	99.312,41	111.109,99	66.388,94	55.320,46
SALDO DI PARTE CORRENTE	-85.271,71	101.605,34	125.459,27	168.691,92	69.107,40

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.548.711,86	960.827,30	1.604.762,49	268.681,14	1.064.141,92
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	1.548.711,86	960.827,30	1.604.762,49	268.681,14	1.064.141,92
Spese titolo II	1.569.211,86	1.082.827,30	1.439.323,04	619.058,21	1.064.126,49
Differenza di parte capitale	-20.500,00	-122.000,00	165.439,45	-350.377,07	15,43
Entrate correnti destinate a investimenti				81.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	209.500,00	145.000,00	133.484,37	310.885,00	32.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	189.000,00	23.000,00	298.923,82	41.507,93	32.015,43

** Esclusa categoria 1 *Anticipazioni di cassa*

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.994.822,50	2.581.639,60	3.998.638,20	2.553.017,30	3.283.007,13
Pagamenti	(-)	3.283.627,53	2.371.304,95	2.716.196,86	2.822.089,83	2.504.616,39
Differenza	(=)	-288.805,03	210.334,65	1.282.441,34	-269.072,53	778.390,74
Residui attivi	(+)	1.197.372,61	1.184.271,41	608.279,78	643.537,68	854.656,01
Residui passivi	(-)	1.014.339,29	1.415.000,72	1.818.746,22	597.658,23	1.563.923,92
Differenza	(=)	183.033,32	-230.729,31	-1.210.466,44	45.879,45	-709.267,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-105.771,71	-20.394,66	71.974,90	-223.193,08	69.122,83

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		52.227,24	53.559,98	8.419,43	37.554,89	61.250,18
Per spese in conto capitale		20.042,10	24.143,79	40.791,74	72.110,16	52.454,70
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		123.221,20	182.072,68	342.275,81	155.054,88	213.397,56
Totale		195.490,54	259.776,45	391.486,98	264.719,93	327.102,44

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.199.430,74	1.157.962,58	1.649.113,75	253.489,19	554.416,77
Totale residui attivi finali	2.375.084,58	2.429.728,58	2.443.544,48	1.874.679,14	2.174.573,13
Totale residui passivi finali	3.379.024,78	3.327.914,71	3.701.171,25	1.863.448,40	2.401.887,46
Risultato di amministrazione	195.490,54	259.776,45	391.486,98	264.719,93	327.102,44
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	209.500,00	145.000,00	133.484,37	269.377,07	32.000,00
Estinzione anticipata di prestiti				41.507,93	
Totale	209.500,00	145.000,00	133.484,37	310.885,00	32.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	98.782,68	28.334,90	79.800,63	503.609,56	710.527,77
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	2.188,17		1.301,87	4.129,48	7.619,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.506,12	3.049,92	20.220,93	102.030,10	149.807,07
Totale	125.476,97	31.384,82	101.323,43	609.769,14	867.954,36
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	482.661,07	380.768,04	43.739,17	33.600,54	940.768,82
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	61.234,96				61.234,96
Totale	669.373,00	412.152,86	145.062,60	643.369,68	1.869.958,14
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			4.553,00	168,00	4.721,00
Totale generale	669.373,00	412.152,86	149.615,60	643.537,68	1.874.679,14

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	30.491,23	3.728,74	10.451,87	337.980,56	382.652,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	809.383,85	103.742,97	303.037,42	237.661,38	1.453.825,62
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	401,10		4.552,99	22.016,29	26.970,38
Totale generale	840.276,18	107.471,71	318.042,28	597.658,23	1.863.448,40

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,73 %	24,15 %	19,91 %	24,44 %	25,66 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente è stato assoggettato al patto dal 2013, essendo un comune con meno di 5.000 abitanti, e lo ha rispettato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Ipotesi non ricorrente.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.296.409,19	1.197.096,78	867.062,97	759.166,10	703.845,64
Popolazione residente	3663	3665	3662	3715	3664
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	353,92	326,62	236,77	204,35	192,09

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,007 %	2,030 %	1,947 %	1,237 %	0,695 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	23.933,81	Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali	10.574.965,14		9.759.439,79
Immobilizzazioni finanziarie	92.039,00		
Rimanenze			
Crediti	1.819.240,41		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.849.798,93	Debiti	2.739.406,96
Ratei e risconti attivi	2.730,81	Ratei e risconti passivi	1.862.909,55
TOTALE	14.362.708,10	TOTALE	951,80
			14.362.708,10

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	90.313,28	Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali	12.755.058,00		11.030.988,74
Immobilizzazioni finanziarie	92.039,00		
Rimanenze			
Crediti	1.888.102,28		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	253.489,19	Debiti	2.884.033,50
Ratei e risconti attivi	6.685,24	Ratei e risconti passivi	1.168.788,88
TOTALE	15.085.686,99	TOTALE	1.875,87
			15.085.686,99

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Ad oggi non ci sono debiti fuori bilancio, né sono stati riconosciuti debiti di tale natura nel corso del mandato amministrativo di riferimento.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	682.956,53	682.956,53	682.956,53	737.513,11	734.966,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	662.095,60	641.688,33	629.229,27	713.490,90	721.690,58
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,14 %	27,66 %	26,64 %	30,26 %	28,19 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	198,47	191,21	190,29	196,47	197,71

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	167	193	193	186	183

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati rispettati i limiti per le ragioni esposte nel successivo paragrafo.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

L'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, applicabile anche agli enti locali a far data dal 1° gennaio 2012, in forza di quanto previsto dall'art. 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183) individua due limiti.

Il primo è relativo ai contratti di lavoro a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Per tali tipi di contratti di lavoro il Comune non può spendere più del 50% di quanto speso, per lo stesso titolo, nel 2009. La spesa sostenuta a tale riguardo nel 2009 è stata di € 3.638,42, e quindi il limite è di € 1.819,21. La stessa norma fissa un altro limite, che riguarda la spesa relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione lavoro, nonché al lavoro accessorio, che anche in questo caso non può superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009. La spesa sostenuta a tale riguardo nel 2009 è stata di € 8.156,42, e quindi il limite è di € 4.078,21.

E' consentito, peraltro, superare uno dei due limiti, purché sia garantito il rispetto del limite di spesa complessivo, che è pari a € 5.897,42.

Nel 2012 si sono sostenute spese per un importo complessivo di € 64.008,96, di cui € 48.203,19 derivanti da contratti a tempo determinato sottoscritti prima dell'1/01/2012 ed € 15.805,77 per altri tipi di spese (vouchers, l.s.u. ecc) in parte finanziati con fondi privati e in parte relativi a servizi esclusi dal limite per l'anno 2012.

Nel 2013 per quanto concerne il primo limite la spesa sostenuta è stata di € 14.759,79, derivante da un contratto a tempo determinato sottoscritto prima dell'1/01/2012.

Per quanto riguarda il secondo limite, la spesa sostenuta a tal fine nel 2013 è così composta:

- vouchers per € 6.500,00 di cui € 5.200,00 finanziati con contributi della Diocesi di Padova per progetti di reinserimento lavorativo nell'ambito del c.d. Fondo Straordinario di Solidarietà. Tali spese, essendo finanziate in parte con fondi privati, devono essere conteggiate per la sola parte a carico ente pari a € 1.300,00;
- vouchers per € 4.510,00 di cui € 3.359,25 finanziati con contributi della Fondazione Cariverona per il progetto denominato "Patto sociale per il lavoro vicentino";
- spese per una lavoratrice socialmente utile per € 725,93 comprese l'Irap e l'Inail a carico ente.

Quindi il totale della spesa al netto dei contributi dei privati è pari a € 3.176,68.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Il Comune non ha partecipazione in aziende speciali o istituzioni.

Per quanto riguarda la tabella seguente, essa riporta l'importo del fondo per le risorse decentrate come rilevabile dai C.C.D.I. e dalla contabilità. L'ente ha mantenuto il fondo nei limiti previsti dalla normativa di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 rispetto all'anno 2010. Dalla tabella questo non emerge, in quanto in essa sono ricompresi anche importi che non vengono calcolati nel limite stabilito dalla disposizione normativa citata, quali le somme per progettazioni e quelle per i censimenti.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	59.720,77	58.079,52	57.222,00	59.197,00	66.323,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha provveduto ad effettuare esternalizzazioni nel quinquennio 2009/2013. In particolare, si specifica che nel periodo di riferimento non sono state costituite né società'

né enti, comunque denominati, né sono state assunte partecipazioni in società, consorzi o altri organismi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. La Corte dei Conti ha talvolta presentato delle osservazioni, a cui l'ente ha sempre controdedotto, e che non hanno dato seguito a deliberazioni.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

I risparmi hanno riguardato vari interventi della spesa corrente.

Per l'intervento 1 "personale" la spesa del 2009 ammontava a € 740.650,22, a cui vanno detratti i rimborsi per la convenzione del segretario comunale e per il personale comandato per un risultato netto di € 683.328,20. L'intervento 1 del 2013 ammonta a € 679.686,01. Si registra quindi un risparmio in valori assoluti di € 3.642,19, reso possibile dal blocco dei contratti collettivi nazionali e da una leggera riduzione del personale in servizio. Per maggiori dettagli sull'andamento della spesa e per conoscere altri tipi di aggregati di spesa si rinvia al paragrafo relativo.

Per gli interventi 02 e 03 acquisto beni e prestazioni di servizi, i maggiori risparmi hanno riguardato le spese per le quali l'art. 6 del D.L. 78/2010 ha imposto delle riduzioni di spesa. Si tratta delle spese per consulenze, delle spese di rappresentanza, convegni, pubbliche relazioni, mostre e pubblicità, delle spese per missioni, delle spese per la formazione del personale e infine delle spese per la gestione delle autovetture. Dal 2009 al 2013 tali spese sono scese da € 26.890,70 a € 8.270,00 ca. Quest'ultimo dato non è definitivo perchè non si dispone ancora del rendiconto di gestione 2013.

Per quanto riguarda le utenze elettriche, l'ente ha investito molto nella realizzazione nell'ultimo quinquennio di 4 impianti fotovoltaici in edifici comunali (municipio, scuola elementare, scuola media e nuova biblioteca) per cercare di limitare l'inquinamento e per ottenere dei risparmi sui costi energetici. Nel 2009, quando ancora non erano in funzione questi impianti, il costo di tutti i consumi elettrici ammontava a € 113.176,83. Nel 2013 il costo dei consumi elettrici è stato di € 129.732,57, ma d'altra parte sono stati introitati € 21.593,30 a titolo di contributo dal GSE ed € 2.397,67 per le cessioni dell'energia prodotta in più cd. scambio sul posto. Il costo dell'energia al netto di tali rimborsi ammonta quindi a € 105.741,60, inferiore al costo del 2009, nonostante sia stata aperta la nuova biblioteca e sia stata ampliata la pubblica illuminazione.

Un altro risparmio consistente si è verificato per quanto riguarda i consumi di gas-metano della scuola media da quando è stata installata la nuova caldaia ad ottobre 2012. Raffrontando i consumi di metano del 2009 pari a € 46.443,50 con quelli del 2013 pari a € 41.921,99 emerge un risparmio di € 4.521,51 anche se nel frattempo le tariffe sono incrementate.

Per quanto riguarda l'intervento 05 "trasferimenti" sono state apportate delle modifiche nella distribuzione delle risorse con una riduzione dei contributi a favore delle associazioni del settore sportivo e ricreativo di ca. 13.600 euro dal 2009 al 2013, compensato da un incremento dei contributi ai soggetti che operano nel campo socio-assistenziale, in particolare a favore della Caritas che svolge particolari servizi a favore delle fasce più deboli della popolazione. Sono stati ridotti nel 2013 anche i contributi per lo sfalcio erba della zona collinare di ca. 6.000 euro rispetto al 2009.

Si registrano anche riduzioni di spesa per la voce interessi passivi che passa da € 52.727,45 del 2009 a € 18.068,16 del 2013, grazie ad alcune operazioni di estinzione anticipata di mutui e al fatto che non sono stati accesi nuovi mutui nel corso del quinquennio. Nello specifico sono stati estinti anticipatamente tutti i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti assunti prima del 1995 e rinegoziati nel medesimo anno. L'operazione di estinzione si è svolta in due anni, nel 2011 per un importo di € 218.923,82 e nel 2012 per un importo di € 41.507,93.

Attualmente il comune ha in essere ancora tre mutui. Il più vecchio assunto per la costruzione della nuova scuola elementare, il quale nel 2006 è stato estinto anticipatamente per l'80% dell'importo complessivo per una spesa di € 986.671,85. Il secondo mutuo per l'ampliamento della medesima scuola elementare ed infine il terzo mutuo (l'unico attualmente a tasso variabile) assunto per finanziare il primo stralcio della ristrutturazione della ex- scuola elementare. Il totale del capitale ancora da restituire ammonta a € 703.845,64.

Si ritiene utile fare un'ultima annotazione riguardante l'andamento della spesa corrente, che è rimasta sostanzialmente stabile negli anni dal 2009 al 2012, mentre ha registrato un aumento di ca. 200.000 euro nel 2013. Questa crescita è dovuta all'inserimento in bilancio dei trasferimenti per alimentare il fondo di solidarietà comunale 2013, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 380 della legge n. 228/2012. Tali spese ammontano a € 289.253,82 e sono state classificate tra i trasferimenti delle spese correnti col codice siope 1569. Questa maggior spesa è stata in parte compensata da un incremento delle entrate del fondo di solidarietà comunale registrato tra le entrate correnti. Si è trattato quindi di una sorta di partita di giro, che ha incrementato sia le entrate che le spese correnti. Nel 2013 le spese correnti al netto di questi trasferimenti ammontano a € 2.270.699,08 con una riduzione di ca. 87.000 euro rispetto al 2012.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012.

L'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n.78 è stato abrogato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

L'ente ha provveduto ad effettuare i conteggi relativi al rapporto tra spesa del personale e spese correnti, considerando anche le spese del personale delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo alle quali sono affidati direttamente servizi pubblici senza gara. L'ente, pur non disponendo di bilanci consolidati, ha effettuato tali conteggi seguendo le istruzioni fornite dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 14 del 29 dicembre 2011 e dalle sezioni di controllo della Toscana e della Lombardia, con deliberazioni rispettivamente n. 3/2012 e n. 223/2012. Il rapporto spesa del personale su spese correnti calcolato come spiegato in premessa si è sempre mantenuto sotto il limite previsto dalla legge, inizialmente il 40% poi elevato al 50%. L'ultimo conteggio a consuntivo disponibile risale al 2012 e mostra un rapporto pari al 35,07%.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L' art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha previsto che le società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta dei vincoli assunzionali e di contenimento delle dinamiche retributive previsti dall'articolo 18 del d. l. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in l. 6 agosto 2008, n. 133. Il Comune di Carrè ha partecipazioni in sole tre società che gestiscono, appunto, servizi pubblici locali a rilevanza economica, quali quello idrico e quello dei rifiuti. Ne consegue che, nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, gli enti proprietari, in accordo tra di loro, stabiliranno modalità e applicazione dei citati vincoli, che verranno formalizzati con provvedimenti delle società.

La nuova disposizione fa, comunque, salva l'applicazione dell'art. 76, comma 7, dello stesso decreto legge, per una valutazione del quale si rinvia alla precedente sezione.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5			15.443.427,00	1,400	13.134.185,00	1.044.048,00
2	8			28.728.494,00	1,390	4.299.097,00	756.899,00
3	11			3.118.548,00	3,310	13.239.573,00	804.837,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5			15.802.887,00	1,400	14.368.435,00	512.075,00
2	8			30.259.225,00	1,390	8.388.291,00	907.171,00
3	11			2.536.437,00	3,307	14.421.050,00	489.178,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Carrè, 24 febbraio 2014

IL SINDACO
(Dal Cero Rag. Mario)



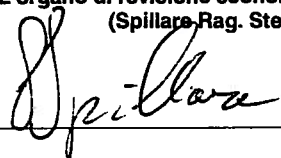
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Carrè, 4 marzo 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)
(Spillare Rag. Stefano)



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti